

Canon e Zeiss: la sfida dei 50



Canon ha rifatto il suo 50mm f/1.8 uscito nel '90 e l'ha dotato di molte delle attuali soluzioni tecniche puntando su un prezzo molto contenuto. Zeiss invece propone un Planar 50mm f/2 T ZM per Leica molto più curato come realizzazione: se il prezzo è certamente superiore a quello del Canon, è comunque ben inferiore rispetto al Leica Summicron M 50mm f/2

E' la sfida tra due 50 millimetri, una focale che sta suscitando un rinnovato interesse per la crescente diffusione del video sulle reflex; non a caso il Canon monta un motore AF passo-passo, anche se questo non si dimostra particolarmente silenzioso. I due obiettivi rivelano entrambi una qualità molto buona, ma la loro realizzazione è molto differente: quella di Canon punta al risparmio, mentre Zeiss propone un obiettivo in grado di soddisfare il palato dei leicisti.

Canon EF 50mm f/1.8 STM

Questo piccolo obiettivo Canon, adatto sia alle fotocamere Full Frame che alle APS-C, viene a sostituire l'ormai datato EF 50mm f/1.8 II, uscito nel '90. Nonostante il prezzo estremamente basso, è in grado di fornire risultati più che professionali con una luminosità nettamente superiore a quella possibile con ottiche zoom. Se utilizzato su fotocamere a formato ridotto è inoltre perfetto come ottica da ritratto. E' stato progettato per un uso prevalentemente autofocus. La ghiera di messa a fuoco manuale è infatti molto piccola e leggermente incassata nel barilotto, e questo ne ostacola l'uso. Manca inoltre una scala delle distanze. La ghiera è a comando elettrico e non risponde bene a piccoli spostamenti; la messa a fuoco manuale non è quindi facile.

Monta un motore passo passo (STM) che non si rivela però particolarmente silenzioso. E' comunque dotato di funzione Full Time Manual Focus, cosicché è possibile intervenire manualmente anche durante le operazioni AF.

La minima distanza di messa a fuoco è di 35 cm, contro i 45 cm del modello precedente. La lente frontale non ruota durante la messa

a fuoco quindi possono essere utilizzati agevolmente i filtri polarizzatori sulla filettatura frontale da 49mm.

Lo schema ottico è molto semplice con 6 lenti in 5 gruppi, con una configurazione simmetrica abbastanza tipica per queste lunghezze focali. Non sono dichiarate lenti speciali. Il diaframma dispone di 7 lamelle, contro le 5 del modello precedente; vista la grande apertura relativa sarebbe stato preferibile un diaframma a 9 lamelle, per migliorare la piacevolezza dello sfuocato, ma questo avrebbe ovviamente fatto aumentare i costi, andando contro la filosofia di progetto, che puntava alla realizzazione di un'ottica estremamente economica. Il prezzo infatti si aggira intorno ai 150 euro. L'obiettivo è prodotto in Malesia.

Segnaliamo che la baionetta è in metallo, una caratteristica importante per garantire assenza di giochi anche dopo numerosi montaggi/smontaggi; il modello precedente aveva una baionetta in plastica.

Non sono previsti accessori nella confezione.

La resa ottica è decisamente superiore a quella del precedente modello, quasi un punto del Fattore di Qualità alla massima

CANON

EF 50mm f/1.8 STM



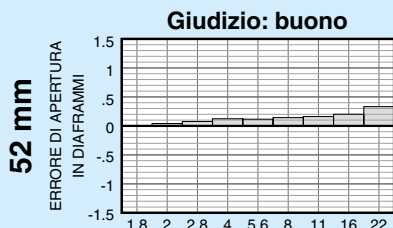
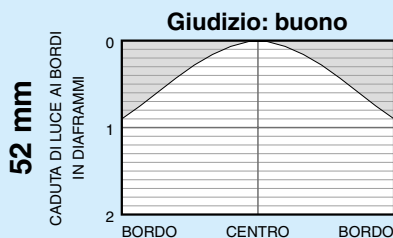
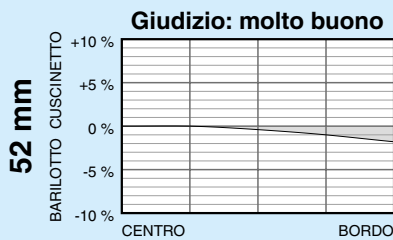
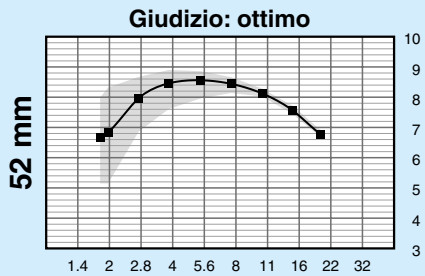
Num. serie 0001000159
Costruzione 6 elementi, 5 gruppi
Fuoco min. 0.35 m (0,21x)
Innesto Canon

Filtri ø 49 mm
Diametro 69.2 mm
Lunghezza 39.3 mm
Peso 160 g

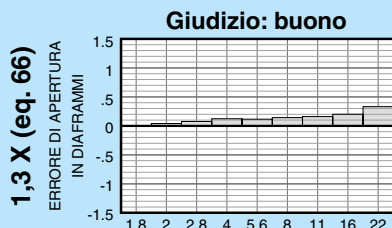
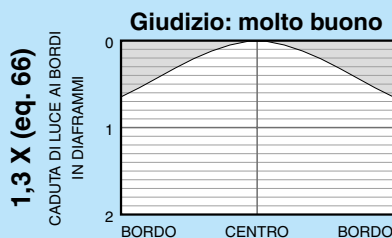
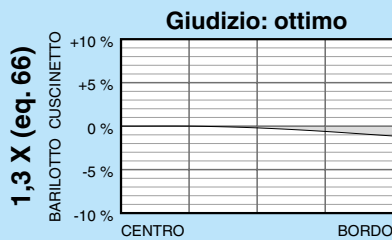
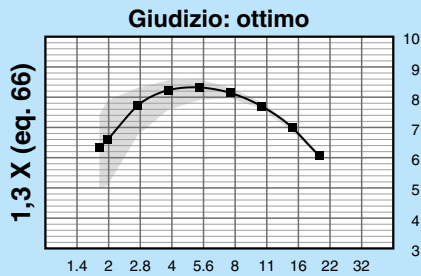
La resa ottica è veramente ottima, decisamente superiore a quella del precedente modello, quasi un punto del Fattore di Qualità alla massima apertura, nonostante non si notino sostanziali differenze nello schema ottico; appare allineato inoltre con le prestazioni del ben più costoso 50/1,4. Ben corretta la distorsione, che non supera 1.8% a barilotto, e vignettatura nella norma, di poco inferiore a 1 EV; preciso il diaframma.

DIAFRAMMA VIGNETTATURA DISTORSIONE NITIDEZZA - MTF

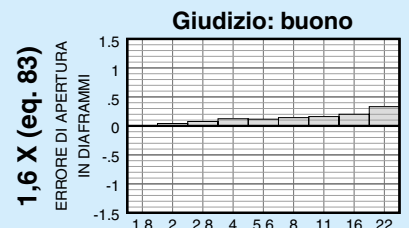
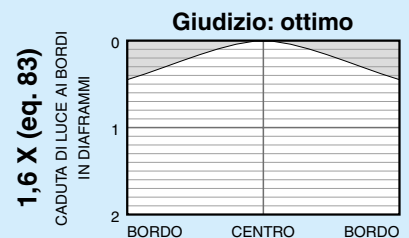
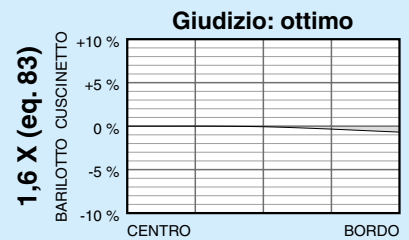
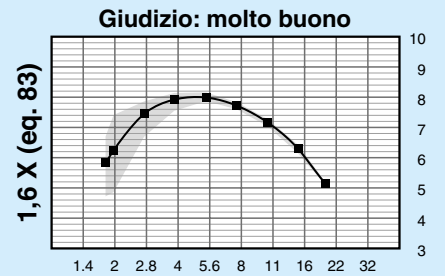
su Canon Full Frame (1x)



su Canon APS-H (1,3x)



su Canon APS-C (1,6x)



ZEISS

Planar 50mm f/2 T ZM



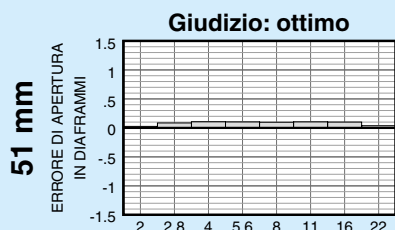
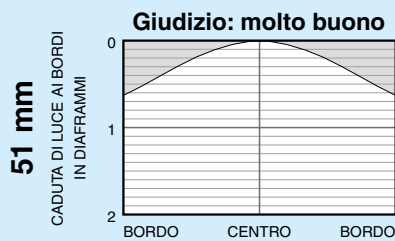
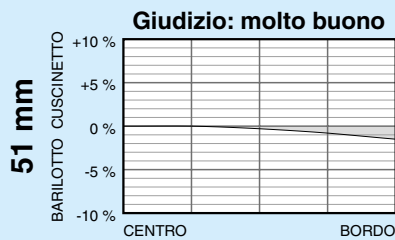
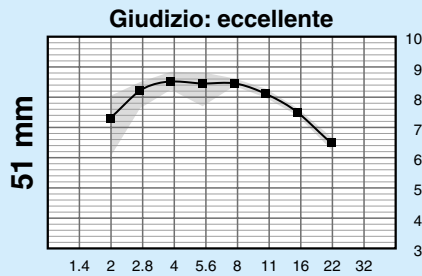
Num. serie 15870807
Costruzione 6 elementi, 4 gruppi
Fuoco min. 0.7 m (1:12)
Innesto Leica M

Filtri ø 43 mm
Diametro 52 mm
Lunghezza 43.4 mm
Peso 230 g

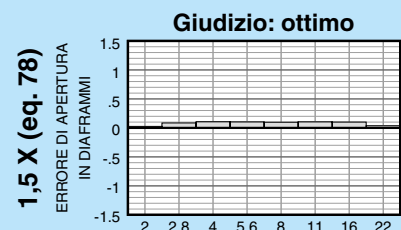
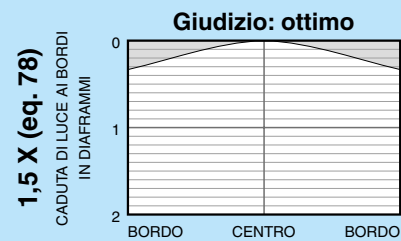
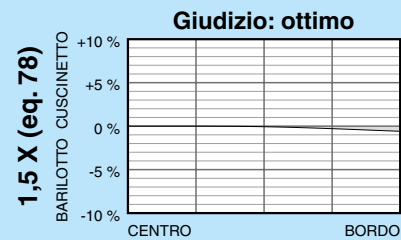
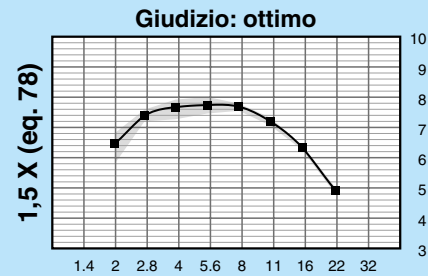
La resa ottica è eccellente. Alle maggiori aperture ha una resa equivalente a quella dello storico Zeiss Planar 50/1.7 per Contax. E' invece inferiore al Leica Summicron M 50/2 soprattutto ai bordi delle aperture f/2 e f/2.8. Il prezzo è però enormemente inferiore. Molto ben corrette sia la distorsione che la vignettatura. Molto preciso il diaframma.

DIAFRAMMA VIGNETTATURA DISTORSIONE NITIDEZZA - MTF

su fotocamere Full Frame

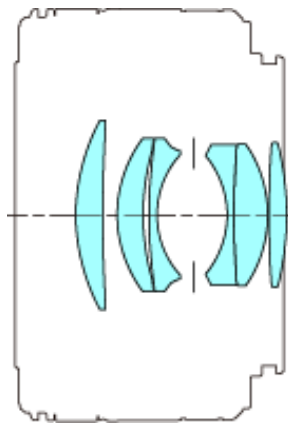


su fotocamere APS-C(1,5x)

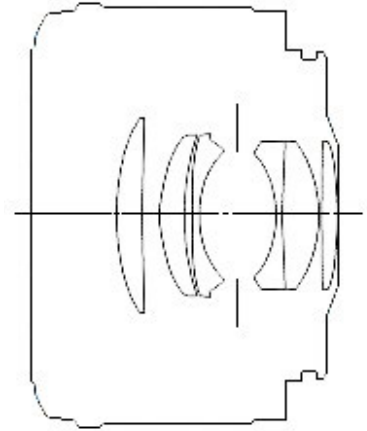




La baionetta è in metallo, a garanzia di assenza di giochi anche dopo numerosi montaggi/smontaggi. L'obiettivo è dotato di funzione Full Time Manual Focus che permette di intervenire manualmente anche durante le operazioni AF. La minima distanza di messa a fuoco è di 35 cm.



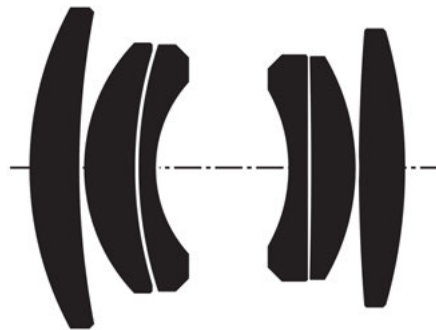
Lo schema ottico del nuovo Canon EF 50mm f/1.8 STM è molto semplice con 6 lenti in 5 gruppi, con una configurazione simmetrica abbastanza tipica per queste lunghezze focali. Non sono dichiarate lenti speciali. Il diaframma dispone di 7 lamelle, contro le 5 del modello precedente.



Il vecchio schema ottico non mostra sostanziali differenze.



Il diaframma del Planar 50mm f/2 T ZM consente di impostare anche i terzi di stop, fino a f/22; la ghiera di messa a fuoco è fluida e precisa e riporta, insieme alla scala delle distanze, anche i riferimenti di profondità di campo per tutte le aperture a partire da f/4.



Il Planar è uno schema ottico Zeiss collaudato ed applicato con successo a diverse focali dai 50 ai 100 mm. Questo schema che prevede 6 lenti e 4 gruppi invece. Il diaframma ha ben 10 lamelle.

Prezzi

Canon 50mm f/1.8 STM: € 150

Distribuzione:

Canon Italia, Strada Padana Superiore 2/B,
20063 Cernusco Sul Naviglio (MI)

Help Desk 848 800 519

www.canon.it

Zeiss 50mm: € 800

Distribuzione:

Fowa, Via Vittime di Piazza Fontana 52bis,
10024 Moncalieri (To)

Tel.: 011/81441

info@fowa.it

www.fowa.it

apertura, nonostante non si notino sostanziali differenze nello schema ottico; appare allineato inoltre con le prestazioni del ben più costoso 50mm f/1,4.

Ben corretta la distorsione, che non supera 1.8% a barilotto, e la vignettatura è nella norma, di poco inferiore a 1 EV; preciso il diaframma.

Zeiss Planar 50mm f/2 T ZM per Leica

Fa un po' effetto provare un obiettivo Zeiss con innesto Leica, soprattutto se ci si ricorda della storica rivalità tra i due marchi tedeschi. Ma i tempi cambiano e Zeiss è diventata una delle migliori case produttrici di obiettivi universali, quindi è più che naturale che metta a disposizione le sue ottiche anche per lo storico rivale.

Il Planar è uno schema ottico Zeiss collaudato ed applicato con successo a diverse

focali dai 50 ai 100 mm; ricordiamo ad esempio lo Zeiss 50mm f/1.7 per Contax dotato di prestazioni eccellenti.

La versione per Leica appare leggermente diversa da quest'ultima, con uno schema che prevede solo 6 lenti, invece di 7, e 4 gruppi invece di 6.

Il diaframma ha ben 10 lamelle.

La parte frontale del barilotto non ruota durante la messa a fuoco, quindi si possono utilizzare agevolmente i filtri polarizzatori montandoli sulla filettatura frontale da 43mm; si tratta di un diametro abbastanza inconsueto per gli obiettivi Leica e questo forse farà storcere un po' il naso ai puristi. Il design comunque richiama quello degli obiettivi Leica; è disponibile in colorazione nera o argento.

Il diaframma consente di impostare anche i terzi di stop, fino a f/22; la ghiera di messa

a fuoco è estremamente fluida e precisa e riporta, insieme alla scala delle distanze, anche i riferimenti di profondità di campo per tutte le aperture a partire da f/4.

E' fabbricato in Giappone.

La resa ottica è eccellente. Nonostante abbia uno schema ottico più semplice di quello dello Zeiss Planar 50mm f/1.7, citato sopra, abbiamo una resa equivalente sulle maggiori aperture (per i diaframmi comuni). Appare leggermente inferiore solo al diaframma f/5.6.

Un po' più ampio invece il divario con il Leica Summicron M 50mm f/2 che alle aperture f/2 e f/2.8 appare migliore ai bordi. Il prezzo è però di gran lunga inferiore.

Molto ben corrette sia la distorsione che la vignettatura. Molto preciso il diaframma.

Sergio Namias